



Città di Trecale
Ufficio Ambiente

COMUNE DI TRECATE
PROTOCOLLO GENERALE
N.0015376 - 29.04.2010
CAT. IV CLASSE 7 PARTENZA

MF/ct

Trecale, li 29-04-2010

Dott.ssa Antonella Marchi
Via Don Minzoni n° 5
28069 Trecale NO

OGGETTO: *trasmissione nota A.R.P.A.*

Con riferimento alla precedente comunicazione a firma del Sindaco, in allegato si trasmette copia della relazione A.R.P.A. in merito all'inquinamento del 05-03-2010 della Roggia Mora Cerca.

Distinti Saluti.



Il Responsabile del Procedimento
Maurizio Fazion



Prot. 41614

COMUNE DI TRECATE
PROTOCOLLO GENERALE
N.0014407 - 22.04.2010
CAT. IV CLASSE 7 ARRIVO

Novara,

19 APR. 2010



Alla Provincia di Novara
P.zza Matteotti, 1
28100 NOVARA

Al Comune di
28069 TRECATE

e, p.c. Alla Prefettura di Novara
P.zza Matteotti, 1
28100 NOVARA

Riferimento Vs. prot. n. del / / , prot. Arpa n° del

OGGETTO: Inquinamento da sostanze chimiche, con moria di pesci ,della roggia Cerca nel comune di Trecate.

Il giorno 5/3/2010, alle ore 18.30 circa, i tecnici in servizio di pronta reperibilità dello scrivente Dipartimento sono stati allertati in relazione alla presenza di odori molesti e inquinamento di corpo idrico (successivamente identificato nella roggia Cerca) con moria di pesci, nel territorio del comune di Trecate; segnalazione inoltrata sia dai Carabinieri della locale Stazione sia dalla Polizia Municipale.

Il dott. Tinelli dell'A.S.L. 13 di Novara aveva già provveduto al recupero di alcuni pesci morti al fine di ricercarne le cause del decesso.

All'atto del sopralluogo è stato percepito immediatamente il caratteristico odore della sostanza chimica denominata diphyl (dimetildifenilettere), composto usato nella zona esclusivamente dall'ABC Farmaceutici - divisione Unibios; anche l'acqua prelevata nella roggia Cerca presentava le medesime caratteristiche olfattive e pertanto si è proceduto al campionamento delle acque della roggia.

Il giorno seguente sono stati effettuati ulteriori accertamenti sul posto constatando che la criticità ambientale sulla roggia Cerca era terminata: le acque si presentavano limpide senza alcuna traccia di sostanze inquinanti inoltre, sia nell'aria, sia nelle acque, il forte odore penetrante di sostanze chimiche rilevato nella serata precedente si era notevolmente attenuato, risultando appena percettibile.

Lo stabilimento dell'ABC Farmaceutici risultava ancora chiuso e non presidiato. Dall'esterno si riusciva ad individuare la tubazione di scarico nella roggia Cerca delle acque industriali di raffreddamento. In quel momento lo scarico era attivo e da un esame visivo non sono state riscontrate anomalie, mentre si percepiva leggermente una esalazione riconducibile a sostanze chimiche.

Arpa Piemonte

Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento di Novara

Vigilanza

Viale Roma, 7/D-E - 28100 Novara - Tel. 0321665711 - 0321665732 - fax 0321613099 - E-mail: Dip.novara@arpa.piemonte.it

Il giorno 9/3/2010 un nuovo sopralluogo è stato svolto presso lo stabilimento ABC Farmaceutici – divisione Unibios, per effettuare un'accurata ispezione interna. Congiuntamente al sig. Crepaldi dell'A.I.A. di Cerano e ai sigg.ri Franzè e Garavaglia, in rappresentanza della ditta, si è dato corso all'ispezione da cui è emerso che dal giorno 1/3/2010 ABC Farmaceutici aveva avviato le operazioni di smantellamento e bonifica (gas-free) di alcuni serbatoi interrati ed allo smaltimento dei rifiuti presenti nei serbatoi.

Il rifiuto è stato classificato come "soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri (Codice CER 070501*)" e l'avvenuto smaltimento è stato confermato dalla verifica dei F.I.R. e dal registro di carico e scarico.

Al momento dell'ispezione i serbatoi erano posti sul piazzale pavimentato mentre il bacino che li aveva ospitati conteneva uno strato ghiaioso. All'interno del bacino si notava anche, da una parte, una pozza costituita presumibilmente dal rifiuto di cui sopra da cui esalava un odore simile a quello avvertito la sera del 5 marzo. Si presume che il ristagno si sia formato a seguito della fuoriuscita del rifiuto dai serbatoi.

La pozza era in comunicazione con un pozzetto a tenuta nelle cui adiacenze era stata posizionata una pompa deputata, a detta del Sig. Franzè, al pescaggio del liquido contenuto per effettuare dei prelievi.

Il Sig. Franzè ha dichiarato, inoltre, che il bacino di contenimento dei serbatoi è a tenuta per cui non vi è alcun pericolo di contaminazione del terreno sottostante.

A questo punto si è ritenuto importante procedere al campionamento del rifiuto presente nel bacino ghiaioso, al fine di verificare l'eventuale correlazione con le sostanze ritrovate nella roggia Cerca.

Le analisi dei campioni prelevati sono state effettuate presso il Dipartimento provinciale ARPA di Novara e dalla verifica e comparazione dei dati si deduce che:

- entrambi i campioni hanno evidenziato la presenza di Dimetildifeniletere e di Bromoetano.
- queste sostanze sono utilizzate dall'ABC Farmaceutici - divisione Unibios e si possono considerare dei markers poiché non vi sono altre realtà produttive nella zona che utilizzano tali sostanze.
- Il Dimetildifeniletere è un solvente utilizzato nella produzione dell'acido nalidixico, non ha tossicità elevata, tuttavia in elevate quantità può provocare irritazione alle vie respiratorie.
- Il Bromoetano è un composto estremamente infiammabile, si presenta come un liquido incolore dall'odore caratteristico. E' tossico per inalazione ed ingestione ed è ritenuto cancerogeno di classe 2.

Nella tabella riportata nella pagina seguente si possono notare le concentrazioni delle sostanze inquinanti presenti nella roggia Cerca e nel bacino di contenimento dei serbatoi interrati dismessi.

Le differenze di concentrazione tra i campioni prelevati nel bacino di contenimento e nella roggia sono facilmente spiegabili con l'effetto diluizione dovuto alla portata idrica naturale del corso d'acqua.

Parametri chimici	Valore riscontrato Roggia Cerca	Valore riscontrato ABC Farmaceutici bacino di contenimento
Dimetildifeniletere	3,4 mg/l	113,3 mg/l
Bromoetano	1,8 mg/l	11,6 mg/l

Alla luce di quanto sopra argomentato, ABC Farmaceutici - divisione Unibios risulta responsabile dell'inquinamento da sostanze chimiche del corso d'acqua sopra derubricato in

quanto le sostanze rinvenute nella roggia sono le medesime rinvenute all'interno dello stabilimento; inoltre la loro tipologia esclude la possibilità che la loro provenienza sia ascrivibile a qualsiasi altra realtà produttiva.

Anche se queste sostanze attualmente non sono più impiegate nel processo produttivo, residui di lavorazione non più utilizzati erano stati stoccati nei serbatoi interrati come rifiuti speciali pericolosi (classificati con il codice CER 07 05 01*), da rimuovere e smaltire nel corso delle operazioni di bonifica attualmente in atto. Nell'ambito di tali operazioni, a causa di un errore di travaso e/o di uno sversamento accidentale, il rifiuto, attraverso l'intricata rete di caditoie e fognature interne, ha raggiunto il corpo idrico superficiale causando l'emergenza ambientale e la moria di pesci.

I fatti descritti configurano l'ipotesi di violazioni penali delle quali è stata data comunicazione all'A.G. tramite il Comando CC di Trecate.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente Responsabile
Dr.ssa Daniela Righetti



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Daniela Righetti", written over the typed name.

MC/pr

A handwritten mark consisting of a cross or plus sign, drawn with a pen or marker.